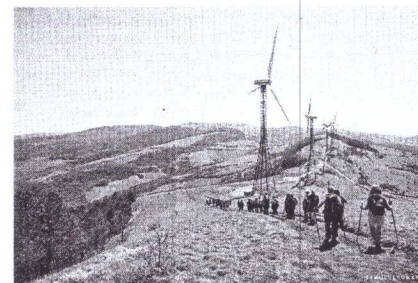
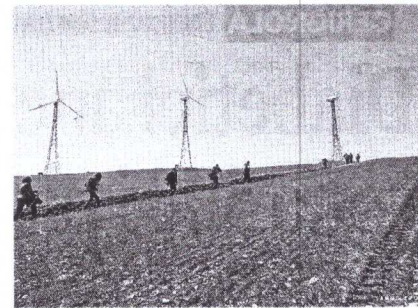


**MONTE S.A.** LA PRESIDENTE FORCELLA: «IL NOSTRO ECOSISTEMA FONDAMENTALE NEL PROGETTO MA L'ENTE FACCIAMO LA SUA PARTE»

# «Anche il Parco del Gargano rientra nel sentiero nazionale»

## Il Cai Foggia smentisce le voci sulla esclusione dell'area protetta



CAI FOGGIA Tanti i percorsi intrapresi

● In questi giorni, si parla di più ripresa della presunta esclusione del Parco nazionale del Gargano dal percorso nazionale previsto dal Sentiero dei parchi. Il Cai Foggia prova a fare chiarezza «su un'esclusione che non c'è, su un'interpretazione errata e non informata di questa ennesima importante iniziativa per la valorizzazione delle Terre Alte e della natura del nostro Paese».

Nel maggio 2020 tra il ministero dell'Ambiente e il Cai è stato firmato un

Protocollo d'intesa che prevede una intensa collaborazione per promuovere l'educazione e le tematiche ambientali. In particolare, l'accordo intende diffondere la cultura dell'ambiente, della biodiversità e dello sviluppo sostenibile e valorizzare i sentieri nelle aree protette, favorendo la frequentazione consapevole delle Terre Alte: la realizzazione di un percorso ecosostenibile che prenderà il nome di "Sentiero dei parchi".

«Un itinerario escursionistico - ha spiegato il ministro dell'Ambiente, Sergio Co-

biodiversità e la sua valorizzazione in termini di turismo sostenibile, soprattutto in questo periodo di ripresa post-Covid nel quale tutti sentiamo il bisogno di stare più all'aria aperta». L'attuale Sentiero Italia Cai, lungo oltre 7 mila km, collegatutte le regioni italiane lungo la dorsale appenninica e l'arco alpino, in Puglia da San Marco la Catola, a Candela, passando per Melfi per la Murgia fino ad arrivare a Grottaglie.

Un itinerario che abbraccia tutto il Paese e che, attualmente, attraversa già 16 dei 26 Parchi nazionali e conta 85 tappe, su un totale di circa 400, comprese interamente o parzialmente all'interno dei loro confini.

Grazie all'accordo con il ministero è prevista la realizzazione di specifiche varianti, così da comprendere tutte le aree protette, in un percorso di visita eco-sostenibile che unisca parchi, riserve della biosfera, siti naturalistici Unesco e patrimonio culturale immateriale dell'umanità.

Obiettivo del progetto è rilanciare le aree protette come luoghi di conservazione e di gestione della natura, che consentano ai residenti la possibilità di realizzare filiere economiche sostenibili.

«Questo protocollo tra Cai e ministero dell'Ambiente - dichiara la presidente della Sezione di Foggia del Club Alpino Italiano, Caterina Forcella, - permetterà di unire tutti i parchi italiani in un unico sentiero. Muovendo dal Sentiero Italia Cai, che già abbraccia tutte le regioni italiane, saranno raccordati tutti i 26 parchi nazionali».

L'area sentieristica dei parchi nazionali costituisce il patrimonio naturalistico e culturale delle aree protette e promuove la tutela e il presidio dei territori. Sarà possibile finanziare interventi di manutenzione e potenziamento delle reti sentieristiche nelle aree protette nazionali, così da rafforzare, attraverso la loro valorizzazione, l'identità e la cultura dei luoghi e sostenere l'economia locale e il turismo sostenibile.

«Questo - continua la presidente Forcella - non ci esime dal sottolineare il ritardo estremo e la noncuranza dimostrata in questi anni dal Parco nazionale del Gargano che non ha una rete sentieristica. Non offre al camminatore una mappa dei percorsi possibili, semplicemente perché i per-

corsi non ci sono e lì dove vengono fatti interventi in questo senso, sono privi di un piano complessivo; operazioni episodiche, quasi sempre legate ad interessi locali e comunali. Inoltre, non ne viene curata la manutenzione e non c'è legame tra natura, arte e cultura del territorio».

L'augurio è che «le associazioni ambientaliste come il Cai, vengano tenute in dovuta considerazione dall'Ente Parco in quanto rappresentano un prezioso bacino di risorse umane e professionali che potrebbero moltiplicare la forza e il risultato degli interventi sul meraviglioso territorio garganico». La parola ora passa alle azioni.



Una uscita del Cai Foggia

sta, durante la sottoscrizione - che toccherà tutti i 26 Parchi nazionali del nostro Paese e che avrà come spina dorsale l'attuale Sentiero Italia Cai. I Parchi nazionali sono uno scrigno della natura: bisogna garantirne la conservazione, ma anche la fruibilità. L'attenzione riservata con la legge di bilancio - con ben 35 milioni di euro nel periodo 2020-2033 - per la manutenzione e il potenziamento delle reti sentieristiche nelle aree protette, insieme a questo accordo con il Cai, sono segnali importanti di quanto ci stia a cuore il nostro inestimabile patrimonio di

### CARLANTINO

## «Poste a scartamento ridotto» Ora protesta il sindaco Coscia

● **CARLANTINO.** «Con la presente sono a segnalare il disagio vissuto dalla mia popolazione a seguito dell'apertura a giorni alterni dell'ufficio postale del mio Comune». Questo l'incipit di una lettera di protesta inviata ieri mattina dal sindaco di Carlantino, Graziano Coscia, alla direzione nazionale di Poste italiane a Roma e al direttore della sede provinciale di Foggia, Francesco Odierno.

«Questa modalità di apertura al pubblico infatti - scrive il primo cittadino del piccolo centro dei Monti dauni che si affaccia sul lago di Occhito - determina un assembramento continuo nei pressi dell'ufficio ed in più occasioni sono intervenuti anche i carabinieri per richiamare i presenti a mantenere le dovute distanze al fine di prevenire eventuali contagi da Covid-19. Pertanto, alla luce di ciò e considerato che l'ufficio postale di Carlantino è privo dello sportello bancomat, appare opportuno e necessario riaprire l'ufficio tutti i giorni e magari valutare, almeno fino a quando non sarà installato il bancomat, l'utilizzo di più unità all'interno dello stesso».

A margine della lettera di protesta, il sindaco Coscia ha dichiarato alla "Gazzetta": «Il 28 ottobre

2019 nella convention svoltasi a Roma tra i sindaci dei piccoli Comuni italiani e Poste italiane avevo espresso, per venire incontro alle esigenze della popolazione di Carlantino, 950 abitanti con una larga fascia di anziani, la necessità dell'installazione di un postamat e dell'abbattimento delle barriere architettoniche, semplici richieste di un qualsiasi sindaco italiano, ma ad oggi è ancora tutto fermo. Poi in piena emergenza sanitaria Poste italiane cambia politica e dispone l'apertura al pubblico nei soli giorni di lunedì, mercoledì e venerdì».

Le conseguenze? «Assembramenti continui nei giorni di apertura dell'ufficio, code infinite per il pagamento di un bollettino o semplicemente un piccolo prelievo allo sportello. Un anziano carlantino per accedere al proprio conto corrente postale deve farsi accompagnare da qualcuno all'ufficio di Celenza Valfortore che è composto da tre dipendenti, risulta installato il postamat e sono stati effettuati i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche. Carlantino invece con un solo operatore, senza postamat e con tanto di gradini sulla porta».

Dino De Cesare

**BOVINO** VIA ALLA SELEZIONE NAZIONALE CHE PREVEDE PACCHETTI ANCHE PER INFERMIERI E OPERATORI DELLE STRUTTURE SANITARIE IN PRIMA LINEA

# Medici del Covid sui Monti Dauni

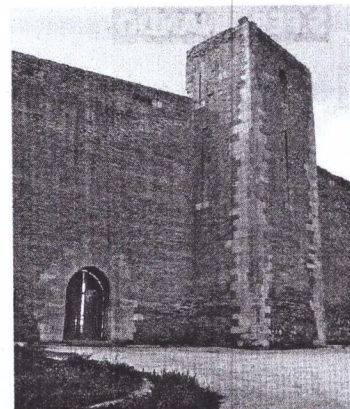
## Parte il concorso per regalare tre giorni di vacanza ecosostenibile agli eroi della pandemia



● **BOVINO.** «Vinci i Monti Dauni» è il contest dedicato agli operatori del sistema sanitario nazionale impegnati nell'emergenza dovuta alla pandemia da Covid-19. Lo ha lanciato il Gal Meridauia di Bovino in senso di gratitudine dei Monti dauni nei confronti di tutti i medici, infermieri e operatori socio-sanitari di tutta Italia, i cui vincitori, uno per ogni profilo, potranno beneficiare di una vacanza di tre giorni per due persone sui Monti dauni nel primo week-end di luglio.

Tra le disposizioni contenute nell'avviso del Gal, oltre a quella che possono partecipare al contest medici, infermieri ed oss che siano stati impegnati nell'affrontare l'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19, si dispone che i soggetti interessati dovranno trasmettere la domanda di partecipazione, con i relativi allegati, a mezzo mail avente l'oggetto "Vinci i Monti Dauni", all'indirizzo turismo@meridauia.it entro il 22 giugno 2020. In base alla documentazione prodotta dai candidati il Gal redigerà una graduatoria per ogni categoria (medici, infermieri e oss): per fascia di età; provenienza geografica (distanza del luogo di residenza dai Monti dauni); uso dei social media (Facebook e Instagram); stile di vi-

guati al tipo di week end offerto. Risulterà vincitore del contest il primo di ogni graduatoria delle tre categorie professionali (medici, infermieri e oss). I risultati verranno resi noti a mezzo news sul sito web del Gal Meridauia, post sui profili social dello stesso Gal e notificati a mezzo mail entro il 24 giugno agli stessi vincitori. Il premio consisterà in una vacanza di 3 giorni per vincitore, più un accompagnatore, da trascorrere il primo week end di luglio (3, 4 e 5 luglio) sui Monti dauni, comprendente alloggio, colazioni, pranzi, cene, visite guidate, laboratori ed attività esperienziali. Un vero e proprio viaggio di 9 esperienze in 5 diversi borghi dei Monti Dauni. I soggetti che risulteranno vincitori del contest dovranno inviare entro il 26/06/2020 formale accettazione del premio all'indirizzo turismo@meridauia.it; in caso di rinuncia o mancata comunicazione il Gal si riserva il diritto di riassegnare il premio al candidato classificatosi secondo nella graduatoria relativa alla stessa categoria. I vincitori dovranno essere autonomi ed effettuare gli spostamenti previsti in completa autonomia. «Il contest promosso dal Gal Meridauia è coerente con le finalità del "Progetto Servizi Integrati Turistici dei Monti Dauni" del



LUCERA Il castello

stica integrata mettendo in rete gli attori locali e le risorse disponibili - spiega il direttore del Gal, Daniele Borrelli - L'organizzazione, la gestione e l'erogazione dei servizi previsti dal contest non comportano spese a valere sul Pal Meridauia 2014-2020».

Tutte le attività necessarie verranno effettuate grazie alle risorse e alle gratuità messe a disposizione dai partner territoriali di progetto, pubblici e privati: Comuni di Pietramontecorvino, Biccari, Lucera e Troia, Accademia internazionale di cucina e affittacamere "Castel di Pietra" di Pietramontecorvino, Comune di Troia, M...